



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

DEL 09/03/2015

Oggetto : COMUNICAZIONI.

L'anno duemilaquindici , addì nove del mese di marzo alle ore 18.30 nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

			Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	Sindaco	X	
2	PERAZZOLO ADRIANO	Consigliere	X	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	Consigliere	X	
4	MARSON TIZIANO	Consigliere	X	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	Consigliere		X
6	DE FELICE ALESSANDRO	Consigliere	X	
7	SARTI MARTA	Consigliere	X	
8	BUDELLI MICHELE	Consigliere	X	
9	NOVARINA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	VEDOVATO ELENA	Consigliere	X	
11	MATERASSI SIMONETTA	Consigliere	X	
12	COLELLA CATALDO	Consigliere	X	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	Consigliere	X	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	Consigliere	X	
15	TAIANO RUBEN	Consigliere	X	
16	CASSANI DIMITRI	Consigliere	X	
17	MALVESTITO ALBERTO	Consigliere	X	
			16	1

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa BURZATTA ANNA

La Sig.ra QUADRIO GIUSEPPINA PIERA, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO - Buonasera a tutti, possiamo iniziare la seduta consiliare.

SEGRETARIO - Buonasera, faccio l'appello.

Quadrio Giuseppina Piera	Presente
Perazzolo Adriano	Presente
Grasso Marco	Presente
Marson Tiziano	Presente
Magistrali Maria Angela	Assente giustificata
De Felice Alessandro	Presente
Sarti Marta	Presente
Budelli Michele	Presente
Novarina Giuseppe	Presente
Vedovato Elena	Presente
Materassi Simonetta	Presente
Colella Cataldo	Presente
Perazzolo Giuseppe	Presente
Tomasini Andrea	Presente
Taiano Ruben	Presente
Cassani Dimitri	Presente
Malvestito Alberto	Presente

Presenti 16, il numero c'è.

SINDACO - Passiamo alle comunicazioni. Lascio la parola all'Assessore Sarti.

SARTI - Buonasera. Vi comunico che è stata avanzata richiesta dal comitato della memoria storica, in vista soprattutto della decennale festa di S. Tito, di intitolare le due scalinate a due persone decedute, due casoratesi, uno don Luigi Mariani che è stato l'ideatore della festa di S. Tito, per le ripercussioni sociali e culturali che ha avuto sulla comunità questa decisione, quella di unificare le forse del paese proprio per un intento comune, e il professor Parolo. Per Parolo direi che siano superflue parole a motivare l'apporto che lui ha dato alla storia del nostro paese, ha contribuito più di ogni altro alla conservazione della documentazione storica.

Perché le scalinate? Anche come luogo, la scalinata principale che porta alla chiesa a don Luigi Mariani, la scalinata dell'interno, verso il Sempione, che porta verso quella che era poi l'abitazione del professor Parolo e poi comunque non essendoci abitazioni non si incide, non si apporta nessuna modifica alla toponomastica.

Un'altra intitolazione che piacerebbe a noi come Amministrazione portare avanti è quella di questa sala consiliare alla Sindaca Laura Prati; avanza questa richiesta al Prefetto perché ci sembra che un personaggio politico che ha dato esempio di onestà intellettuale, di dedizione alla cosa pubblica come Laura Prati, aperta al dialogo, al di là degli schieramenti partitici, possa essere un esempio di alto valore educativo anche per le giovani generazioni; un insegnamento di profondo senso civico. Grazie.

SINDACO - Grazie Assessore. Prego Assessore Colella.

COLELLA - Buonasera. Io volevo fare semplicemente una comunicazione, siccome più volte e più cittadini ci hanno chiesto appunto come mai non si riusciva in qualche modo a mettere a posto ancora il crocevia interessato dai lavori che abbiamo fatto quest'estate sull'incrocio di via Torino, via Verbano.

Abbiamo spiegato loro che chiaramente noi abbiamo fatto i lavori così come si era stabilito lo scorso anno nel periodo maggio/giugno, dopodiché attendevamo semplicemente un assestamento diciamo degli scavi affinché appunto si potesse poi intervenire con i manti di asfaltatura di nostra competenza e successivamente invece la pavimentazione che era a carico del privato. In realtà, poi aspettando appunto comunicazioni proprio dal privato su come operare abbiamo, come dire, lasciato passare anche quest'inverno e recentemente, il mese scorso in qualche modo ci siamo sentiti appunto con il soggetto privato il quale ci ha manifestato la volontà di portare avanti diciamo

il lavoro di pavimentazione. Ovviamente ha prospettato due ipotesi di intervento, cioè spezzettando in pratica in due l'intervento, in due fasi diciamo differenti, alch  noi abbiamo detto se i lavori si iniziano subito si pu  anche pensare di fare in questo modo.

In realt  probabilmente i lavori non inizieranno adesso, inizieranno pi  avanti, e noi abbiamo manifestato invece l'opportunit  o, quantomeno, la necessit  che invece i lavori vengono svolti in continuit  possibilmente, visto che l'intervento richieder  circa quattro mesi di lavorazione su un crocevia piuttosto importante dove c'  il transito praticamente di tutto il paese, ed   un terminale anche dell'asse commerciale e, soprattutto, che si cerchi di evitare magari di dover interrompere o fare queste lavorazioni durante i periodi diciamo di maggiore intensit  di traffico, quindi ci riferiamo alle scuole piuttosto che anche alle attivit  stesse e quindi in questo senso abbiamo manifestato la nostra perplessit  su questa modalit .

Adesso sta chiaramente al privato aspettare. Rimane il fatto che noi comunque provvederemo adesso, visto che la stagione   quella giusta, quanto prima ad asfaltare i tratti di nostra competenza;   chiaro che l'ideale sarebbe farli pi  o meno in proximit  anche perch  c'  il rischio che poi si deteriori il lavoro che si va a fare, con un aggravio ulteriore di costi per la cittadinanza.

Quindi attendiamo a questo punto le risposte di merito; grazie.

DE FELICE - Buonasera. Io volevo dare una comunicazione rispetto al settore del commercio riguardo al bando dei distretti dell'attrattivit  turistica a cui abbiamo partecipato come comune nello scorso mese di novembre e, come credo abbiate comunque letto, Casorate facente parte appunto di questa aggregazione, di questa nuova aggregazione di 12 comuni   entrata appunto a beneficiare di un finanziamento che   stato approvato da Regione Lombardia in data 23 febbraio con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, attraverso appunto la partecipazione ad un progetto che aggrega sostanzialmente tre grossi distretti commerciali che sono quello di Gallarate, quello di Cassano e dei Castelli Viscontei, quest'ultimo a cui Casorate Sempione dal 2011 fa parte, con cui appunto questa aggregazione ha sostanzialmente presentato un progetto che   stato finanziato per la parte pubblica per complessivi   360.000 e per la parte delle attivit  produttive, quindi i commercianti, sar  oggetto di un bando che verr  fatto sostanzialmente all'interno del nuovo distretto che si   costituito, per il cofinanziamento di interventi al 50% sulla base di alcuni criteri che il distretto stesso andr  a definire. Quindi nelle prossime settimane saremmo impegnati appunto alla definizione di questo bando che ovviamente coinvolger  in prima battuta tutte le attivit  commerciali che rientrano nei codice ATECO beneficiari del bando, questo ovviamente attraverso dei momenti pubblici di formazione, comunicazione e coinvolgimento, appunto sar  oggetto di un coinvolgimento anche rispetto alle nostre attivit .

Questo   il secondo passo rispetto ad un primo bando a cui avevamo partecipato nel 2011, finanziato nel 2013, sempre sui distretti del commercio, questo, diciamo cos , ha una configurazione diversa perch  nel precedente ci vedeva appunto Casorate Sempione come comune che si aggregava ad un distretto commerciale, in questo caso invece partecipiamo all'interno del distretto dei Castelli Viscontei ad un progetto di pi  ampio respiro e quindi ovviamente siamo parte di questo progetto e nelle prossime settimane, nei prossimi spero non mesi perch  ovviamente tempistiche anche dettate da Regione Lombardia sono molto precise, dovremmo appunto procedere ad informare tutti i nostri commercianti per presentare quest'opportunit  e quindi invitarli a partecipare nei limiti appunto dei vincoli che verranno definiti.

SINDACO - Passiamo al punto numero 2.

TAIANO - Magari una comunicazione.

CASSANI - Visto che ci sono state le comunicazioni da parte della maggioranza, che io ho trovato in modo anche poco ortodosso di procedere, comunque a questo punto credo che anche la minoranza possa avvalersi di dichiarazioni spontanee come le vostre.

Il Consigliere Taiano chiede di intervenire per fare chiarezza su un punto che lo riguarda in prima battuta, secondo me   corretto, anzi   previsto dal regolamento che i gruppi possono fare comunicazioni e quindi ritengo che sia giusto dare la parola anche alle minoranze se hanno qualche cosa da dire.

SINDACO - Faccio presente di stare attenti se sono questioni personali.

TAIANO - Buonasera.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAIANO - Buonasera; non si preoccupi signor Sindaco, conosco quali sono i miei doveri, era giusto per avere un po' di chiarezza anche perché ci rivolgiamo al pubblico e qua si parla di cifre attraverso la stampa, pizzichi e bocconi e alle volte si va a finire che i messaggi che si vuole fare passare passa sempre in qualche modo. Allora, vorrei pregare l'Assessore De Felice ad essere un momentino più chiaro, perché si parla e si parla ma lui di questo bando con ampio respiro non ha spiegato che cosa è.

Probabilmente non ho capito io per cui le faccio una domanda e se potrebbe spiegarmelo, visto che lei è dentro in questa faccenda. Presumo che lei sta parlando del bando del super distretto del commercio, con Gallarate capofila, con € 340.000 di stanziamento da parte della Regione, dove il comune che fa la parte del leone è Gallarate con € 130.000, dove il comune di Casorate attraverso i propri progetti si è riuscito a piazzare ben al 10° posto su 12, con la sostanziosa cifra di € 9.500 che, da come lei ha spiegato dovremmo fare metà al comune e metà ai commercianti. Potete immaginare, sto chiedendo, se non è così se mi può delucidare; devo già chiudere? Se permette vorrei finire o devo dire quello che piace a voi?

Io sto chiedendo delle informazioni e poi, già che ci siamo, le pongo una preghiera, la smetta sempre di parlare di quei € 100.000 famosi, hanno già fatto troppi disastri. Grazie.

SINDACO - Solo per correttezza, le comunicazioni sono comunicazioni; quando le cose vanno avanti si entra nel merito, questa era una comunicazione e lei non ha fatto una comunicazione.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - Per correttezza, perché altrimenti succede...

È solo per correttezza perché poi la polemica per il gusto della polemica non è produttore, era per correttezza istituzionale. Prego Assessore.

DE FELICE - Cerco di essere sintetico non essendo appunto un punto all'ordine del giorno questa parte. Per essere molto brevi...

SINDACO - Non è all'ordine del giorno.

DE FELICE - No, voglio dare dei numeri e delle indicazioni in modo che si chiariscano eventuali chiacchiere o dubbi che poi non portano da nessuna parte. Allora, il super distretto, come lei lo ha definito, composto da 12 comuni, ha ottenuto un finanziamento pubblico di € 360.000 da suddividersi sulla base, diciamo così, dell'apporto dei singoli comuni all'interno del progetto. Dopodiché non c'è una classifica all'interno dell'aggregazione ma solamente il fatto che Regione Lombardia aveva chiesto di inserire nel progetto tutta una serie di interventi che erano già ad un livello diciamo di progetto esecutivo all'intervento del progetto. Questa cosa è stata fatta da ciascun Comune, ovviamente sulla base della propria possibilità di bilancio, perché non si poteva andare ad inventare progetti che non erano in stato esecutivo, per cui ogni comune aveva inserito i progetti in questo stato che ovviamente erano previsti dalla normativa regionale, quindi non si poteva andare a spaziare su attività che non c'entravano nulla con il bando; questo è un primo passaggio. Dopodiché, all'interno del progetto c'è questa parte che si chiama bando nel bando, ovvero i comuni partecipanti hanno messo a disposizione € 50.000 come cofinanziamento che andranno a finanziare interventi per complessivi € 100.000, quindi al 50% sostanzialmente di questi 100.000 euro.

Questi dovranno finanziare degli interventi, cofinanziare meglio, degli interventi dei singoli privati, il bando regionale citava per ammodernamenti, piccole manutenzioni che però avevano una ricaduta sul pubblico e quindi sul beneficiario finale dell'esercizio, che comunque dovranno ancora essere declinati all'interno del bando che il super distretto dovrà definire. Quindi non ci sono dei criteri preordinati se non delle linee regionali da seguire a cui attenersi. Per cui mi sembra che in questo sia difficile insomma non fare chiarezza, i numeri sono questi, € 360.000 per la parte pubblica in cui ovviamente i comuni più grandi fanno la parte del leone, è naturale, la nostra spesa in conto capitale è ben diversa da quella di Gallarate o di Cassano Magnago ma va da sé, diciamo che sono delle possibilità di bilancio ben diverse.

Di contro c'è appunto questa parte dedicata ai privati che funzionerà con un bando che dovrà essere ancora steso per finanziare al 50% gli interventi dei commercianti.

SINDACO - Passiamo al punto numero 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto QUADRIO GIUSEPPINA PIERA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa BURZATTA ANNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto dott.ssa BURZATTA ANNA

-
- [] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- [] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa BURZATTA ANNA